Conto corrente colla Posta — Gallarate, 29 Luglio 1922. — Anno XVIII — Num. 29

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Luigi Borghi, 12

ABBONAMENTI
ANNO . . . L. 10.—
SEMESTRE . . » 5.50
UN NUMERO SEPARATO
Cent. 20 la copia

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

= INSERZIONI =
Per ogni linea di corpo 6
In 4ª pagina . . . L. 1.—
In 3ª pagina . . . » 2.—
Comni Necrologici . » 2.—
Corpo del giornale . » 2.—
PAGAMENTO ANTICIPATO
rivolgersi
al nostro Ufficio in Via L. Borghi, 12

La caduta del Ministero Facta
e la commedia della crisi

Da qualche tempo, nell'aria di Montecitorio spirava una smania ossessionante di crisi. Il Ministero Facta aveva durato fin troppo; gli aspiranti al turno erano impazienti; l'inettudine conclamata del Presidente Facta ne era il pretesto, e la « casa paterna » dell'on. Miglioli (che buffonata) fu la goccia fatale che fece traboccare il vaso.

Diceva un quotidiano, frenetico per il collaborazionismo e, conseguentemente, smanioso di crisi per potere a quello arrivare, che il nostro paese può essere paragonato ad uno di quegli ammalati che, impazienti di guarire, amano mutare medici e specifici nella novità dei quali finiscono per trovare un diversivo ed una distrazione. Così che molti valentuomini si tormentino l'animo ed il cervello per escogitare un rimedio salutare alla crisi gravissima che travaglia il paese è naturale e lodevole; ma che possano riuscirvi è un'altra cosa.

Ma, allora, se tutto questo è vero ed è conosciuto, perchè ingaggiare una meschina battaglia per abbattere un ministero, sapendo già di doverne formare un'altro non migliore? La restaurazione, la pacificazione, l'autorità superiore dello Stato, sarebbero pretesti o, meglio, *diversivi* della Camera ammalata ed impotente a trovare la sua guarigione?

Giolitti, Bonomi, Facta. Tre successive « incapacità » travolte dalla incapacità dei partiti e dalle meschinità delle fazioni. E si torna daccapo: incomincia il turno. L'autorità dello Stato, il peso della legge, la pacificazione delle popolazioni, la restaurazione delle finanze, gli interessi del paese, non sono che parole, parole. La coscienza politica a Montecitorio è offuscata da personalismi e bizze faziose.

IL FASCISMO E I PARTITI POLITICI

Premetto che non sono un fascista, ma neppure di quelli che gli gridano il crucifige, perciò intendo esporre un giudizio sereno secondo il mio punto di vista nella questione.

L'attuale insurrezione, che riunendo in un ibrido connubio popolari, socialisti, comunisti e democratici, ha determinato la caduta del ministero Facta, colla speranza di poter costituire un nuovo ministero che combatta il fascismo, dimostra che i nostri parlamentari non sanno o non vogliono comprendere la reale situazione del nostro paese.

Nessuno può negare, che la genesi del fascismo si deve alle violenze del socialismo del dopo guerra, prova ne sia che si è sviluppato più forte e combattivo, dove le violenze dei socialisti erano divenute insopportabili, e se ora questi sono venuti a più miti consigli, perfino a divenire collaborazionisti, lo si deve esclusivamente al fascismo, essendo il governo stato assente ed impotente.

Se i socialisti piangono ora per le rappresaglie dei fascisti, tutti ricordano le elezioni del 1919 dove anche nella nostra città non è stato permesso di tenere nemmeno un comizio alla parte avversaria, questa tattica intransigente è stata la causale dei blocchi nelle elezioni del 1921, che essendo composti di elementi eterogenei, raggiunto lo scopo, alla Camera si sono disgregati.

Io comprendo e biasimo gli eccessi del fascismo, che il più delle volte sono di iniziativa personale, ma non ne dimentico le benemerenze, e riconosco che fu una necessità.

I partiti politici invece, cominciando da qualche frazione della democrazia, dimentica essa di trovarsi alla camera col peccato originale di aver comuni origini elettorali coi fascisti, è ansiosa di riuscire ad allearsi coi socialisti collaborazionisti, forse per provvedersi di una futura base elettorale. Mi fanno ridere certi ordini del giorno votati nell'attuale crisi tutti pretendendo di rappresentare la vera volontà del paese; ma non sapete che se fosse possibile questo, esso vi manderebbe ben volentieri a spasso, che è stanco del vostro nullismo parlamentare, e delle vostre continue beghe e lotte personali.

I popolari poi, anch'essi dimentichi del 1919-920 quando i socialisti negavano ad essi il diritto d'avere uffici del lavoro e di collocamento, che anche nella nostra città gettavano alla porta degli stabilimenti le operaie iscritte alle loro leghe, ora sono tutta tenerezza e sono furibondi per le violenze fasciste.

Non so quale sarà l'esito dell'attuale crisi, però ritengo che nell'attuale momento non si possa costituire, senza un grave pericolo per il paese, un ministero che abbia per scopo di abbattere il fascismo; questa è uua realtà e una forza di cui si deve tener conto.

Mussolini alla Camera ha parlato chiaramente e lealmente perciò è dovere di tutti i partiti costituzionali, invece di combattere il fascismo, di fiancheggiarlo per mantenerlo nella legalità.

Un Combattente.

Medaglia d'oro alla Croce Rossa Italiana

La Croce Rossa Italiana è stata insignita della medaglia d'oro al merito della Sanità Pubblica con questa alta motivazione: « in premio dell'opera complessa che la Benemerita Istituzione ha spiegato durante la guerra nell'adempimento del principale tra i compiti del suo istituto, quello della organizzazione dei servizi sanitari presso l'Esercito in guerra; e in premio dell'opera che ha spiegato in passato, e continua a spiegare con diuturna fervida attività, cooperando alla lotta contro le malattie infettive e particolarmente alla difesa sociale contro la tubercolosi e la malaria ».

Il Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana ha pure ottenuto la medaglia d'oro al merito della Sanità Pubblica « in segno solenne della gratitudine del Paese per l'opera pietosa ed illuminata spiegata dalle infermiere durante la guerra nell'assistenza dei nostri soldati ammalati e feriti, sia nella zona di guerra sia in territorio ».

La medaglia dell'unità italiana

In una delle prossime dispense del «Giornale Militare Ufficiale» del Ministero della guerra sarà pubblicata una circolare che autorizza tutti coloro che ottennero la medaglia commemorativa della campagna 1915-1918, a fregiarsi del nastrino della medaglia istituita a ricordo del compimento dell'Unità d'Italia, dopo la presa di Roma e precisamente nell'anno 1883.

Il nastrino della medaglia dell'Unità è di color verde al centro con due righe, una bianca, l'altra rossa in ambo i lati e deve esser portato dopo la medaglia della campagna 1910-18 e prima di quello della medaglia interalleata.

Diffondete l' UNIONE

INTERESSI CITTADINI

Che cosa è il "Comodato,,

La « *Finanza Italiana* » del 15 corr. pubblica la risposta del Comm. A. Pogliani, già Amministratore delegato della « Banca Italiana di Sconto » all' on. Marchi e all' ex ministro Bellotti che parlarono sulla crisi bancaria nella seduta del 21 maggio u. s. della Camera dei Deputati.

Stralciamo quella parte che può maggiormente interessare i nostri lettori, e cioè quella che riguarda il « Comodato ».

L'on. Marchi non sa che cosa sia il "Comodato,,

L'on. Marchi ignora — osserva la risposta del Comm. Pogliani — che il « Comodato » non ha nulla di misterioso perchè venne sempre esercitato in piena luce di sole, come nulla ha di delittuoso perchè fu riconosciuto, consentito e regolamentato dalle leggi nostre.

Si tratta di una semplice operazione bancaria, per cui il cliente, dietro equo compenso, affida all'Istituto di Credito un titolo con facoltà di disporne, ma con l'obbligo di restituirlo entro il termine di tempo stabilito. E coloro che, a differenza dell' on. Marchi, non sono del tutto astemi in tecnica bancaria ben sanno che in questo genere di operazioni, per quanto usuali e legittime, altri Istituti primeggiavano e non la Banca Italiana di Sconto. Questa anzi non adottò pei comodati i Libretti al portatore, che incontravano per ragioni fiscali il favore del pubblico ma sempre volle che fossero rigorosamente nominativi; nè accettò titoli dai piccoli depositanti, imponendo il limite minimo di L. 15.000 e molto chiaramente nelle lettere rilasciate alla clientela parlò di disponibilità dei titoli affidatole usando la frase *Titoli di Stato a prestito*, il tutto con meticolosità e chiarezza tali da escludere anche alle persone ignare del meccanismo bancario, la più lontana possibilità di equivoco sulla vera natura del comodato. È noto altresì che il « comodato » figura nel cartello interbancario fra i quattro grandi istituti italiani e che lo stesso legislatore lo riconobbe e lo regolò con l'art. 8 del R. D. n. 281 del 16 Agosto 1914 che così si esprime: Le operazioni a termine sui valori, i riporti, le proroghe giornaliere (esclusi i prorogati pagamenti degli Istituti d' emissione alle stanze di compensazione ed i prestiti di titoli con scadenza dal 1 Agosto sino al 14 settembre 1914) sono prorogati di 32 giorni dalle rispettive scadenze mediante pagamento di un acconto sui prezzi delle contrattazioni e sull'ammontare dei riporti, o su quello delle proroghe giornaliere o dei prestiti dei titoli. Il creditore avrà diritto di chieder un acconto nella misura del 2 ½ %.

L'on. Marchi apprenderà così troppo tardi, ma sempre in tempo per le sue future improvvisazioni tecniche, che il « Comodato » ha dalla sua pratica, il cartello bancario e — quel che più preme — la legge.

Se l'on. interrogante lo avesse conosciuto prima, forse non ci avrebbe dato questo bel saggio di petulante ignoranza.

Ordine del giorno votato all'unanimità
dall'Assemblea dell' U.N.U.E.R. il 9 corr. mese

La Sezione Milanese dell'*Unver*, convenuta in imponente straordinaria assemblea, con intervento di numerosi Viaggiatori e Rappresentanti non organizzati ed a nome dei suoi quattromila soci;

di fronte alle risultanze disastrose del bilancio ferroviario ed alle pubbliche dichiarazioni del Ministro dei Lavori Pubblici, circa un possibile nuovo inasprimento delle tariffe ferroviarie viaggiatori;

considerato che l'enorme deficit deriva da cause che si possono rimuovere seguendo criteri di sana amministrazione, di rigida economia e di generalità di trattamento, senza con ciò ricorrere ad un aumento di tariffe che raggiungerebbe l'effetto del tutto contrario, come già fu rilevato nella relazione parlamentare;

considerato particolarmente che la classe dei Viaggiatori e Rappresentanti di Commercio già oppresso dalla crisi economica non potrebbe assolutamente subire un nuovo aggravio per spese ferroviarie il quale si risolverebbe inesorabilmeate in un completo ristagno del movimento commerciale ed in un inasprimento dello già grave disoccupazione, tutto a danno della economia generale del Paese;

mentre riafferma i principali postulati in materia ferroviaria tra i quali l'adozione di una più razionale suddivisione degli abbonamenti speciali secondo eque tariffe e l'abolizione dell'iniquo privilegio di classe rappresentato dai biglietti gratuiti o ridotti;

invita

il Segretariato Generale della *Unver*, tutti gli Enti interessati e particolarmente le Camere di Commercio a promuovere, svolgere e portare a termine una collettiva, energica azione atta a scongiurare il minacciato inasprimento delle tariffe ferroviarie;

si impegna

fin d'ora a sostenerlo con tutti i mezzi qualora non vengono date le volute sollecite assicurazioni

e chiama il Governo responsabile unico della provocata legittima agitazione.

* * *

L'ordine del giorno venne accettato e votato all' unanimità dall' assemblea dei Soci della Sottosezione di Gallarate indetta Domenica scorsa per l'elezione delle cariche sociali.

A Consiglieri Generali vennero eletti i signori Chiariotti Alfredo e Verotta Martino

A coprire la carica di segretario è stato nominato il sig. Prof. Camillo Baroni il quale gentilmente presterà l'opera sua quale simpatizzante della U. N. V. E. R. ed in speciale modo per poter più validamente svolgere il programma in favore della classe impiegatizia.

Memento ai datori di lavoro!

Il cav. uff. Ticchioni presidente della Giunta Provinciale per il collocamento e la disoccupazione in esitò a verbali di contravvenzione elevati dal personale ispettivo a carico delle ditte sotto elencate per infrazioni alla legge 21 agosto 1921 N. 1312 sull'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra ha pronunciato ordinanza di ammenda per l'ammontare per ciascuna di essa segnato:

S. A. Omnibus e Vett., Milano L. 6400;
S. A. Birra Italia, Milano, 7940; S. A. Birra Milano, Milano, 2140; S. A. Industria e comm. Latte, Milano, 2240;
S. A. Lombardi & Macchi, Milano, 2280;
S. A. Fiaschetteria Toscana, Milano, 2370;
S. A. Gran Hotel Continental, Milano, 1320; S. A. G. A. F.lli Sala, Milano, 700;
Ditta Sioli Angelo d'Ernesto Milano, 2600;
Ditta Ambrogio Ferosa, Milano, 600;
S. A. Magazzini al Duomo, Milano, 710;
S. A. Hotel Palace, Milano, 660.

Notiziario municipale

Acquedotto Comunale.

Le condizioni dello strato acquifero alla Boschina in questo ultimo tempo sono andate peggiorando talchè la nuova potente elettropompa in questi giorni non si è trovata in grado di funzionare per la scarsità d'acqua.

L'Acquedotto alimentato solamente da altre due pompe di minore potenza ha subito avuto una forte diminuzione del già scarso rendimento acquifero.

Quest'Amministrazione nella previsione di questo stato di cose ed all'intento di provvedere al miglioramento del servizio, ha da tempo iniziato l'esecuzione di alcuni lavori atti ad alleggerire il servizio dell'acquedotto. A tal uopo ha approfondito pozzi ed impiantate pompe con fontanelle per la distribuzione di acqua al pubblico, al macello comunale, al padiglione di isolamento che già da vari giorni funzionano con notevole vantaggio dei cittadini abitanti in quelle vicinanze, ed altro impianto simile si sta facendo all'Asilo di Cedrate che potrà funzionare fra una settimana circa.

Un più grande lavoro poi ha eseguito presso il Civico Ospedale impiantando una elettropompa per aspirare l'acqua da quel pozzo ed immetterla direttamente nella tubazione dell'Acquedotto.

In questi giorni poi vennero presi accordi col sig. Alliata di Cedrate per usufruire del pozzo di quello stabilimento allo scopo di immettere acqua nella rete di distribuzione di Cedrate.

Altri provvedimenti quest'Amministrazione è seriamente intenzionata di adottare, fra i quali quello dell'impianto di una pompa nel pozzo del Broletto recentemente spurgato; inoltre si eseguirà l' approfondimento del nuovo pozzo recentemente eseguito alla Boschina.

Il Comune quindi fa invito alla cittadinanza di volere prendere colla dovuta considerazione il persistente e sempre più grave stato della falda acquifera della Boschina e persuadersi che tanto l'Amministrazione comunale che la Direzione dell' acquedotto, hanno tentato e tentano del loro meglio per far fronte alla grave crisi che si sta attraversando e non trascurano nulla di quanto possa rendersi utile al miglioramento del servizio.

Deliberazioni di Giunta.

La Giunta Municipale, nelle sue ultime sedute, tra l'altro:

1. — Preso atto che con R. D. 9 Luglio corr. è stato istituito un Collegio di Probiviri per le Industrie metallurgiche con giurisdizione sul territorio dei mandamenti di Gallarate e Somma Lombardo, e con sede in Gallarate, ha deliberato di mettere a disposizione del nuovo Collegio il locale occorrente per le adunanze e di designare il vice segretario Silvio Brioschi all'Ufficio di Cancelliere ed il Messo Casola a quello di Usciere del Collegio stesso;

2. — Ha confermato all'Ufficio di Polizia Municipale l'incarico di ritirare e di rinnovare le tessere scadute dell'assicurazione per la invalidità e vecchiaia;

3. — Ha approvato in massima lo schema della convenzione concordata col sig. rag. cav. Mauro Mazzucchelli circa la cessione di terreni al Comune e la apertura di nuove strade in località Spazzaquattrina ed ha incaricato l'Ufficio Tecnico di far pratiche per ottenere la cessione dei terreni attigui di proprietà Clerici e Molteni occorrenti per raccordare le nuove strade e completare il progetto da sottoporre alle approvazioni di legge.

4. — Ha riconfermato alla sig. Lina Predieri l'incarico dell'insegnamento nella scuola comunale di taglio e confezione d'abiti per il p. v. anno scolastico.

5. — Ha autorizzato lo svincolo della cauzione di L. 1500 prestata dall'Impresa Balzarini Pompeo a garanzia dell'appalto della manutenzione stradale 1915-1921;

6. — Ha approvato la relazione morale e finanziaria sulla gestione dell'anno 1921 da sottoporre al Consiglio Comunale;

7. — Ha concessa la patente di Commesso Daziario straordinario al custode del macello pubblico, Luigi Albertoni.

8. — Ha approvato il ruolo principale delle tasse comunali 1922 da riscuotersi nelle prossime rate;

9. — Ha stabilito il turno delle licenze ordinarie estive per gli impiegati e salariati del comune.

10. — Ha approvato lo schema di convenzione proposto dalla Direzione Compartimentale di Milano delle ferrovie dello Stato per cessione di aree di proprietà della Ferrovia, occorrente per la sistemazione della strada detta « Primo Santè, » che dà accesso all' officina ferroviaria della trazione elettrica in questa Stazione. Detta convenzione sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale nella prossima adunanza;

11. — Ha stabilito a partire dal 27 corr., il calmiere del pane e della pasta come segue:

pane - forma micchettina fino a grammi 100 al Kg. L. 2.05; pane - forma bastoni da grammi 150 a grammi 200 al Kg. L. 1.95; pane - forma grossa al Kg. L. 1.70; pasta di grano duro (75 per cento farina) L. 2.40.

12. — ha approvato, su conforme proposta dell'Ufficio Daziario, n. 3 contratti di abbonamento alla tassa dazio consumo;

13. — ha ratificato ed approvato tutti i provvedimenti presi d'urgenza dal Sindaco d'accordo con la Direzione dell' Acquedotto Comunale tendenti ad aumentare la produzione idrica conformemente al parere emesso dall'Ing. Minorini di Milano d' accordo col Direttore Ing. Servi;

14. — Ha deliberato l'apertura del *ricrea-*

Cgiuseppe Cgiovan

torio estivo al Mombello di proprietà della Congregazione di Carità;

15. — Ha deliberato di riaprire la scuola autunnale con particolare riguardo alla istruzione di quegli alunni che, avendo già compiuto l'età necessaria per l'ammissione al lavoro debbono ancora conseguire i titolo di studio all'uopo necessario.

Libretti di ammissione al lavoro.

Il Sindaco rende noto: in base alle disposizioni dell'art. 3 della legge 26 Giugno 1913 N. 886 dal 1 Luglio 1922 questo Ufficio Municipale rilascerà il libretto di ammissione al lavoro solamente ai fanciulli forniti dell'attestato di proscioglimento dalla 6.a classe elementare.

S'informano pertanto i genitori richiedenti il libretto d'ammissione al lavoro per i loro figli ch'è inutile rivolgersi all'Ufficio Municipale senza possedere il requisito di studio prescritto, salvo che il fanciullo non possa dimostrare la propria incapacità intellettuale.

Il taglio delle siepi.

Il Sindaco rammenta ai signori proprietari di fondi, l'obbligo di tenere regolate le siepi vive in modo da non restringere o danneggiare la strada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il ciglio stradale, in modo che non sorpassino l'altezza di m. 1 50 dal terreno.

Per quest'operazione si prefiggono *15 giorni* dalla data del 15 corr. mese, trascorso il qual termine l'Amministrazione comunale farà recidere a spese dei proprietari i rami sporgenti.

Ricreatorio estivo pei fanciulli delle nostre Scuole.

La Giunta Municipale, d'accordo col Consiglio direttivo del Patronato scolastico, ha deliberato di aprire col 1 Agosto e per la durata di giorni 45 alla località *Montebello* un *Ricreatorio estivo*, al quale saranno inviati tutti i fanciulli delle scuole elementari del Capoluogo e dei Sobborghi che, pur avendone fatto domanda — per insufficienza di posti e di mezzi finanziari — non poterono essere inviati nè alla cura balneare nè alla Colonia Alpina. Saranno oltre un centinaio i fanciulli che saranno accolti nel suddetto ricreatorio e l'ottima iniziativa — che trae origine dal felice esperimento della scuola all'aperto svoltosi nei due mesi scorsi nella stessa località — raccoglierà certamente il plauso e l'incoraggiamento di tutta la cittadinanza.

Consiglio Comunale

Seduta del 24 Luglio 1922.

Presiede il Sindaco on. Paolo Campi; sono presenti molti consiglieri e la Giunta è al completo.

Prima di iniziare il brevissimo ordine del giorno, il cons. Giacomo Sacconaghi richiamando la sempre crescente scarsità di acqua, insiste perchè si provveda e prega il Sindaco a voler dare informazioni pubbliche sui provvedimenti che si sta adottando. Il Sindaco riconosciuta la importanza del problema assicura che la Giunta se ne è preoccupata e se ne preoccupa; ora si stanno facendo i lavori per utilizzare il pozzo dell'ospedale, salvo ulteriori e più completi provvedimenti.

Procedendo poi nell'ordine del giorno si approva la rinnovazione del prestito annuale ridotto da L. 375.000 a L. 320.000 con Ditte private per conto dell'azienda del gas, e ciò in seconda lettura.

Si ratifica la delibera d'urgenza della Giunta circa la riduzione del prezzo del gas a L. 0 80 per i privati e a L. 1 25 per gli industriali.

Si approvano le norme di polizia mortuaria per definire il contratto cogli Eredi Bonomi.

In seduta segreta si discutono le dimissioni da capo dell'ufficio tecnico dell'ing. Aldo Servi.

Il Sindaco riferisce come l'ing. Servi abbia dato le dimissioni per dedicarsi alla professione privata. Egli, anche per la Giunta, pregò l'ingegnere a desistere; questi grato dell'insistenza non credette di poter recedere. Non resta altro che a prenderne atto e con dispiacere. Legge anzi una lettera di saluto e di ringraziamento dell'ing. Servi al Consiglio Comunale.

Il cons. G. Macchi chiede quali sono le intenzioni della Giunta. Il Sindaco risponde che la Giunta pur desiderando sentire al riguardo il Consiglio, è del parere di indire un concorso e ne illustra ampiamente le ragioni.

Il Comm. Piceni per le chiare ragioni esposte dal Sindaco e per le necessità e la importanza del nostro comune, ritiene che la proposta del concorso debba essere accettata all'unanimità e si augura abbia il desiderato esito. Si dichiara anch'egli spiacente che il municipio debba perdere un ottimo professionista e un zelante funzionario come l'ingegnere Servi, ed è certo di interpretare la espressione di tutto il Consiglio, mandando un augurio, un saluto ed un ringraziamento all'ing. Servi.

Il Sindaco di buon grado accetta la proposta del cons. Piceni e pur avendo già mandato un plauso per la Giunta, lo manderà anche a nome del Consiglio. Ricorda a questo proposito l'opera illuminata e ispirata all'interesse del Comune dell'ing. Servi.

Dopo ciò la breve seduta è tolta.

APPUNTI

Un autentico somaro

deve essere quel bel tomo che ha creduto di poter menar vanto sulla sottoscrizione permanente della Lotta di Classe *perchè la* Sezione Uccina *di Cedrate, durante l'ultima gita sociale a Locarno, ha levato il tricolore dal proprio gagliardetto, non appena passata la frontiera italiana nel ritorno.*

In Isvizzera ci si può adornare del Tricolore; ma in Italia bisogna nasconderlo e magari sputarci su.

Noi ci domandiamo se c'era proprio il bisogno di compiere uno sfregio simile e di..... lasciare frizzi al drappo che, dovunque, rappresenta sempre la nostra Italia, anche quella dei lavoratori, tanto all'estero come nel Paese.

Noi ci domandiamo che razza di educazione civica viene impartita dai capi agli autentici asinelli che fanno i loro esperimenti sulla sottoscrizione permanente del giornale.

Quando quei signori vengono a piatire per le violenze fasciste, dobbiamo chiederci quale sincerità abbiano per presupposto le loro lagnanze; o se invece, per usare parole di Sem Benelli.

busse non meritino
al par di una giumenta.

Si chiacchera tanto a Montecitorio di libertà costituzionali, ecc., ecc., e i deputati socialisti sono i primi ad invocare queste libertà.

Ma che forse la libertà di lor signori deve essere intesa nel senso di aver tanta licenza, quanta ne occorra per insudiciare la bandiera della Patria con turpi facezie?

Che cosa occorre per essere uno spazzino perfetto?

Ormezzani!?.. E' il nome di un modesto ed ignoto lavoratore, un dipendente del Municipio, uno spazzino stradale, portato alla pubblica ribalta dal giornale socialista La Lotta di Classe, *e per merito dei colleghi di lavoro dell'Ormezzani.*

Il giornale, riferendo di una riunione tenutasi fra i dipendenti comunali; scriveva: «Circa l'atteggiamento inqualificabile dello spazzino Ormezzani verso l'organizzazione tutti i presenti ebbero parole aspre e di disapprovazione. La proposta Albertoni di prendere in una prossima assemblea i provvedimenti del caso fu approvata».

Dopo queste righe si può benissimo pensare o supporre a qualche cosa di grave! Per bacco! «un atteggiamento inqualificabile». Peccato che il giornale — a questo riguardo — sia stato troppo laconico. Ma che diavolo può mai aver fatto quel disgraziato Ormezzani, da meritarsi tante aspre disapprovazioni dei suoi colleghi?

Spazza forse male le vie cittadine? manca all'orario di servizio? non saluta rispettosamente i... suoi superiori? viene, insomma, meno nell'osservanza dei propri doveri?

Oppure che l'Ormezzani sia caduto in disgrazia perchè non è, o non vuol più restare associato alla Camera del Lavoro e non vuol più ricevere il giornale La Lotta di Classe?

Ma, che cosa manca all'Ormezzani per essere uno spazzino perfetto incensurabile? E i «provvedimenti» che si adotteranno contro di lui saranno pressioni, violenze, angherie, sopraffazioni da stancare quel povero Ormezzani sino al punto di sottomettersi o dimettersi?

Vorrà, l'on. Sindaco, usare un po' di protezione a favore dell'Ormezzani, quando non sia colpevole per ragioni del servizio?

Cronaca Cittadina

Esposizione di lavori donneschi.

Domenica 16 corr. ebbe luogo l'annunciata esposizione di lavori donneschi eseguiti dalle allieve delle nostre scuole elementari e dalla «Scuola comunale di Taglio e confezione di abiti».

E chi visitò quell'esposizione rimase davvero meravigliato nell'ammirare tutti quei lavori così bene eseguiti dalle piccole donnine delle classi seconda sino alla sesta, progressivamente disposti dalle semplici cuciture e dalle solette sino alle camiciole, alle mutande, ai punti à jour, ai ricami i più svariati ed artistici.

Nè minore meraviglia destarono i lavori eseguiti dalle allieve, giovinette operaie della Scuola di taglio e confezione d'abiti. Era una completa esposizione di tutto ciò che può formare il corredo di una donna, dalla biancheria alle vesti di moda. Abiti e biancheria che erano il frutto del lavoro di operaie, le quali, desiderose di apprendere e di migliorare le loro doti di massaie, ben volentieri sacrificarono per la scuola le poche ore dello svago domenicale.

Alle brave insegnanti che hanno saputo ottenere dalle loro scolare così ottimi risultati, rivolgiamo una pubblica parola di sincera lode. E pure un plauso all'Amministrazione comunale per il suo appoggio ed incoraggiamento.

Congedo

L'Egregio ing. Aldo Servi, che per circa dodici anni resse la importante direzione dell'Ufficio Tecnico del nostro Municipio, ha rassegnate le dimissioni della carica per dedicarsi al libero esercizio della sua professione.

Le sue dimissioni, irrevocabili, furono, con sentito dispiacere, accettate dal Consiglio Comunale. E rincresce davvero che dal nostro Comune si allontani un ottimo funzionario, che nel disimpegno delle sue incombenze dimostrò sempre una rara perizia, una preziosa volontà, un interessamento sempre vivo per tutto ciò che poteva tornare a vantaggio della città.

Al bravo ing. Aldo Servi, che durante la sua permanenza in Gallarate, seppe cattivarsi la simpatia e la stima di tutti, porgiamo i migliori auguri.

Il collaudo dei nuovi organi nella Chiesa prepositurale.

Lunedì u. s. nella chiesa prepositurale alle ore 16 venne compiuto il collaudo dei tre organi offerti dalla cittadinanza per iniziativa del G. U. Alessandro Maino, e costruiti dai celebri signori Fratelli Balbiani.

La commissione di collaudo era composta dei maestri: comm. M. E. Bossi, direttore del R. Liceo S. Cecilia di Roma; comm. Salvatore Gallotti, direttore della Cappella di canto del Duomo di Milano: Giuseppe Mercanti di Busto Arsizio e Mauri Paolo di Gallarate.

Intervenne una numerosa folla, ansiosa di assistere ad un eccezionale avvenimento artistico. E la sua attesa fu largamente appagata da scoppiare, ad ogni pezzo di musica, in calorosi applausi. La prova di collaudo ha superato ogni previsione.

Un dono alla Biblioteca Popolare "L. Maino".

L'Egregio sig. Giacomo Sacconaghi ha fatto dono alla nostra Biblioteca Popolare d'una bella statuetta in bronzo di *Luigi Maino*, opera dello scultore Pellini.

La direzione della Biblioteca ringrazia ancora a mezzo nostro l'Egr. Sig. Sacconaghi per il gradito dono ed il gentile pensiero avuto.

Nuovi ragionieri.

I giovani studenti, nostri concittadini signori: Cagnola Rodolfo, Cerutti Lino e Menin Giannino conseguirono nei passati giorni, con esito brillante, la licenza dal R. Istituto tecnico di Varese nella sezione di *Ragioneria-commercio.*

Ai nuovi ragionieri, le nostre congratulazioni ed i migliori auguri.

Rinvio di chiamata alle armi.

Il Ministero ha rinviato fino a nuovo ordine la chiamata alle armi indetta dal 20 al 25 corrente Luglio della classe 1902. 2° semestre e delle classi 1901 e 1902 con ferma ridotta.

Laurea.

Il nostro ottimo amico Zaradelli Domenico figlio del nostro Procuratore del Re di Busto Arsizio, si è laureato in giurisprudenza.

Congratulazioni vivissime.

Club Alpino Italiano - Sezione di Gallarate

Il 16 corr. compì ottimamente la sua prima gita a Trasquera e Bugliaga (Ossola) con l'intervento di diverse rappresentanze, fra le quali quella di Busto e dell'Ossola.

Nel giorno 30 corr. la Sezione eseguirà una nuova gita a Macugnaga, ove, in quel giorno, ad iniziativa della consorella di Domodossola, verrà inaugurata una lapide a commemorazione della traversata italiana del Monte Rosa, compiuta nel 1889 da S. S. Pio XI.

Tiro a segno.

Finalmente, dopo tante insistenze e sollecitazioni da parte della Presidenza della Società di Tiro a segno, è arrivata in questi giorni l'approvazione ministeriale per l'esecuzione dei lavori di restauro e modificazioni al poligono della Società. Quanto prima, speriamo di veder iniziati i lavori.

L'inutile sciopero di protesta.

Il così detto sciopero di protesta, iniziatosi Giovedì della scorsa settimana, non riuscì completo come gli organizzatori avrebbero voluto. La massa operaia è stanca di coteste manifestazioni inutili e dimostra la sua avversione.

Tutto procedette con relativo ordine, e qui a Gallarate, venne ripreso il lavoro solo martedì, per deliberazione degli industriali, senza alcun inconveniente rimarchevole.

Ginnastica

La "Gallaratese„ al concorso ginnastico federale svizzero di San Gallo.

La nostra antica e valente «Società Ginnastica Gallaratese» ha partecipato al grande concorso ginnastico federale svizzero tenutosi nei giorni dal 23 al 25 corr. in San Gallo ed ha conseguita, con magnifica votazione, la massima premiazione, con la *corona d'alloro.*

La «Gallaratese» partecipando a quell'importantissimo concorso aveva assunto su di sè un grande impegno, poichè doveva non soltanto tener alto l'onore della propria bandiera, ma — quale unica società italiana partecipante — doveva altresì fare rifulgere il valore e l'onore della Federazione Ginnastica Italiana.

E Gallarate e la Federazione Ginnastica Italiana possono andare ben orgogliose di essere state così degnamente rappresentate.

Alla «Gallaratese», al bravo maestro Gio. Mariutto, ai ginnasti il nostro entusiastico saluto, le nostre più vive congratulazioni.

La squadra ginnastica rientrava in Gallarate, mercoledì sera alle ore 22 accolta alla stazione da una folla immensa di popolo. Con musica e fiaccole percorse le vie della città, fra incessanti acclamazioni, giungendo poi alla palestra, dove il presidente rag. A. Rumi, rivolse ai valorosi ginnasti il saluto suo, il plauso della cittadinanza.

A FASCIO

Per furto qualificato, venne arrestata l'operaia Brada Adele di Giuseppe da Casorate Sempione.

* * *

I soliti ignoti, penetrati di notte tempo, nelle camere da letto del contadino Macchi Martino - Rodolfo di Pasquale da Cimbro, rubarono degli oggetti d'oro per L. 500.

* * *

Nel lavoro, l'operaia Nomina Felicita di Antonio della Manifattura di Ferno, riportava una ferita lacero contusa al piede destro e ne avrà per giorni 25.

* * *

Anche l'operaio Mistrangeli Giuseppe da Crenna, della Ditta Masumieri di qui, lavorando ad una mole smeriglio, riportava la frattura del radio destro, guaribile in g. 30.

* * *

Per maltrattamenti e porto abusivo d'armi, venne arrestato certo Milani Fortunato fu Giacomo da Sesto Calende.

* * *

Per oltraggio alle guardia notturna Grossi Garibaldi andò a finire in carcere, l'operaio Bilanciere Marelli Ambrogio di Pietro da Cassano Magnago.

* * *

L'operaio Rondinella Francesco della frazione di Arnate, esplodeva a bruciapelo due colpi di rivoltella contro la sua amante Turri Giuseppina, vicina di casa, ferendola alla regione pesauricolare sinistra. La ferita venne ricoverata in questo ospedale civico e versa in gravi condizioni. La causa va ricercata, perchè la Turri, stanca di continui maltrattamenti, voleva sbarazzarsi del suo amante.

Il feritore si è dato alla latitanza.

IN PRETURA

In seguito ad alterco avvenuto tra il rag. Carlo Cattaneo di qui e la signora Colombo Giuseppina in Garavaglia, di lui inquilina, e passata, questa, ad offese ed ingiurie venne essa condannata a L. 150 di multa, danni e spese.

* * *

Per maltrattamenti continuati presso la bambina esposta Letizia Frattini in custodia ai coniugi Bertoni Enrico e Colombo Luigia, abitanti in piazza Risorgimento, il pretore condannava i detti coniugi ad un mese di detenzione ciascuno.

Piccola cronaca delle società commerciali

Fallimento.

Il tribunale di Busto Arsizio, con sentenza del 7 corr. mese, dichiarava il fallimento di Franco Antonio fu Lorenzo commerciante in vini di Busto Arsizio, nominando a giudice delegato l'avv. Severino Loreto ed a curatore provvisorio il rag. cav. Enrico Macchi.

Liquidazione.

La Società Anonima «Fabbrica Legnanese di colla e sapone» di Legnano ha deliberato in assemblea generale dei soci di mettersi in liquidazione ed ha nominato a liquidatore il sig. prof. rag. comm. Giovanni Moro di Milano.

* * *

La «Società Italiana per il Mar Nero» anonima con sede in Milano, nell'assemblea dello scorso Maggio ha deliberato la sua anticipata liquidazione, nominando a liquidatore il sig. cav. Leopoldo Raia.

LEGGENDO ED ANNOTANDO

Scritti di Mazzini.

Col tipi della «Cooperativa Galeati» d'Imola è uscito il XXXI° volume dell'edizione nazionale delle Opere di Giuseppe Mazzini (X° della serie politica).

Esso componesi dei cinque scritti seguenti:

1. *Programma dell'educatore:* La scuola italiana gratuita di Greeville Street aveva le cure più diligenti ed amorose del Mazzini che ne fu il fondatore. Sospesa la pubblicazione dell'*Apostolato Popolare*, pensò di dare in luce un altro giornaletto, *L'educatore*, per essere distribuito gratuitamente agli allievi. Il programma, pubblicato nel primo numero pel 5 agosto 1843, ed in un manifesto a parte ristampato soltanto nel 1872 dall'*Emancipazione* di Roma, diceva tra l'altro: «L'Educatore parlerà di morale, del culto per essi (gli allievi) dovuto alla loro patria, ai loro simili, a Dio; della necessità di svilupparsi intellettualmente e dei vantaggi morali e materiali che ne dipendono; dei grandi fatti italiani passati, degli uomini che hanno operato per la grandezza della patria comune e pel bene del popolo; dello stato presente e delle speranze dell'avvenire». Ad aiutare il Mazzini nella fondazione di questo periodico (che durò sino al 20 gennaio 1844 in cui si spense col 26° numero) concorsero i più noti degli esuli londinesi, tra cui Gabriele Rossetti, Carlo Pepoli, Carlo Gonzales, Giuseppe Giglioli, Filippo Pistrucci.

2. *Proclama agli italiani:* è del 24 maggio 1844, incitante al moto immediato. Venne steso dal Mazzini a richiesta dei siciliani, mentre serpeggiava per ogni parte il movi-

mento rivoluzionario. Qui si ristampa per la prima volta.

3. *Ricordi dei Fratelli Bandiera:* Dopo l'esito infelice della spedizione in Calabria, accusato il Mazzini di essere il maggiore responsabile dell'eccidio, si accinse a sciogliere un « debito sacro », cioè a scrivere come « l'ultima lettera di Bandiera glielo imponeva.. poche pagine su di loro agli italiani ». E venne fuori il noto volumetto che è tra le cose più suggestive dell'infaticabile agitatore.

4. *The Papal States:* il fallito tentativo del moto romagnolo dell'agosto 1843 suggerì forse al Mazzini questo articolo sugli Stati Pontifici che venne accolto nella Westminster Review del Settembre-Dicembre 1845. Qui si ristampa per la prima volta colla traduzione italiana.

5. *Italy, Austria, and the Pape*: Mazzini aveva protestato lungamente, tenacemente, contro l'apertura delle sue lettere che il governoinglese, per compiacere a quello austriaco aveva ordinato. La protesta, sorretta da autorevoli membri della Camera dei Comuni e di quella dei Lords, ebbe larga eco nella stampa e nel Parlamento dove il provvedimento preso da Sir James Graham fu oggetto d'aspra discussione, e servì a tenere desta l'attenzione del pubblico inglese sulle miserande condizioni politiche d' Italia in quegli anni. Mazzini fece poi seguire questo libretto nel quale erano messe a nudo le piaghe di quei governi verso i quali l'Inghilterra era stata così compiacente, proponendosi di provare « non solamente l'oppressione essere uniforme in Italia ; ma la causa essere popolare, la lotta incessante dal 1821 in poi, e in tutte le classi ». Il volumetto, di cui è data la traduzione italiana integrale contiene pagine roventi di sdegno contro la dominazione austriaca e contro i sistemi di governo che imperversarono negli altri stati d'Italia; il Mazzini lo dedicava a Sir Graham.

Il volume comprendente gli scritti sopracitati, reca un ritratto di Mazzini, ed i facsimili dei frontispizi delle edizioni originali dei Ricordi dei Fratelli Bandiera e dell'operetta inglese sull'Italia, l'Austria e il Papa.

Br.

Congresso internazionale di studio

Varese 18 Agosto-2 Settembre 1922

La *Lega Internazionale femminile per la Pace e la Libertà*, incoraggiata dall'esito lusinghiero del Convegno tenuto l'anno scorso a Salzburg (Austria) ove più di trecento studiosi convennero da molti paesi, tra cui la Cina, il Giappone e l'India, ha incaricato la Sezione Francese di organizzare, in collaborazione colla Sezione Italiana, una nuova riunione Internazionale a Varese dal 18 Agosto al 2 Settembre.

Scopo del congresso è di porre gli spiriti alacri e studiosi, sopratutto fra i giovani in contatto, per renderli edotti delle nuove correnti di pensiero filosofico-sociale-internazionale.

Le conferenze tratteranno il tema : « Missione dell'idea internazionale della civiltà ».

* * *

La simpatica cittadina di Varese può giustamente vantarsi di essere stata scelta a sede del Congresso ; e dell'onore che le viene reso, saprà degnamente corrispondere offrendo ai congressisti la più larga, la più cordiale, la più gentile ospitalità. Varese sa fare ; e fare sempre molto bene!

CRONACA DEL CIRCONDARIO

SOMMA LOMBARDO

Gara Popolare di nuoto per la « Coppa Scarioni » indetta dalla Società Canottieri « Voluntas ».

Diamo qui appresso pubblicazione del programma dell' annunciata manifestazione sportiva, che avrà luogo il giorno 30 Luglio, al Ticino Châlet Canottieri « Voluntas » ;

Ore 9.30 Ritrovo di tutti i partecipanti alla Popolare di Nuoto allo Châlet Canottieri « Voluntas ».

Ore 10.— Appello e sorteggio per la formazione delle batterie.

Ore 10.30 Gare batterie sul percorso di m. 500 in favore di corrente.

Ore 15.— Battesimo della Jole di mare a 4 vogatori e timoniere. (Dono gentile del sig. Cav. Uff. Antonio Moino).

Ore 15.30 Sfilata degli equipaggi sociali.

Ore 16.— Finale della Gara Popolare di nuoto sul percorso di m. 1000 in favore di corrente.

Ore 17.— Finale della Gara sociale di Tiro a segno col Flobert.

Ore 17.30 Traversata del Ticino a nuoto, (riservato ai soli soci della « Voluntas ».

Alla Gara Popolare di Nuoto per la Coppa « Scarioni », potranno partecipare solamente coloro che non abbiano mai vinto primi, secondi e terzi premi, in qualsiasi gara di nuoto, eccezion fatto per le gare: puerizia, giovinetti, sociali, studentesche e reggimentali.

Ricchi sono i premi che la Canottieri « Voluntas » ha destinato per i cinque primi arrivati alla Gara Popolare di Nuoto, nel mentre le medaglie per le altre contese sono state offerte gentilmente dal sig. Ettore Casiraghi e dal sig. Del Sette Cerulli Giuseppe.

Si pronostica che in tale giorno di feste dello sport nautico, numeroso sarà il pubblico che converrà sulle rive del Ticino, il quale ora potrà giungervi comodamente, percorrendo la nuova strada carrozzabile costruita recentemente nella ridente Valle della Stronaccia. E per chi non avesse ancora sufficiente pratica delle strade, indichiamo il percorso: giungendo a Somma dopo il castello e parco Visconti girare a sinistra sulla strada per Golasecca ; arrivando poi circa a 50 metri dal Ponte della Stronaccia, piegare ancora a sinistra, imboccando la nuova strada che conduce direttamente allo Châlet Canottieri.

Il fallito sciopero e l' amara delusione del sindaco sovversivo di Gallarate.

A Somma lo sciopero, giustamente definito inutile e stupido, venne attuato solamente per il brevissimo spazio di tempo del pomeriggio di venerdì e da una sola parte della maestranza dello stabilimento Maino. Infatti gli operai degli stabilimenti Mosterts, Dolci e dei diversi altri ricamifici, hanno continuato a lavorare ininterrottamente e tranquillamente.

Veramente anche gli operai della ditta Maino non volevano cessare il lavoro, e se una parte di essi non fecero più ritorno all' opificio, fu solo perchè l' On. Campi, coraggiosamente proletto da alcuni dei così detti « arditi del popolo », si era posto alla uscita dello stabilimento a supplicare la maestranza perchè non facesse più ritorno al lavoro.

Bella dignità per un sindaco di Gallarate!

Ci siamo poi domandato se sia possibile che il segretario della massimalista Camera del Lavoro, ignori ch' egli a Somma oramai non ha più alcuno seguito.

Altrove per il paese si aggirava anche l'altro addetto alla Camera del Lavoro, il Corbetta, incitante pure lui a disertare il lavoro. Questi, alle operaie che rispondevano con un sorriso di scherno, gridava : Avete paura di morir di fame ?

Si è poi saputo che anche quei pochi operai che disertarono il lavoro lo fecero unicamente perchè avevano temuto che alla entrata dello stabilimento potessero accadere conflitti, avendo qualcuno sparso la voce che sarebbero giunti i Fascisti di Gallarate a proteggere la libertà del lavoro.

Come vedete il fiasco è stato veramente solenne, eppure non mancheremo di vedere ancora questi capocci rossi ad affermare — colla solita loro malafede — che le masse lavoratrici son sempre con loro.

Gli operai di Somma, che sono veramente bravi lavoratori e buoni tutti, compresi anche quei pochi che amano ancora chiamarsi socialisti, oggi, dopo di essere stati delusi e traditi, sono divenuti sordi e diffidenti della parola dei gabbatori della loro buona fede, i quali, purtroppo, più che agli interessi del proletariato pensano al loro tornaconto.

SESTO CALENDE

Il pericolo degli auto-veicoli.

Notiamo che, nonostante i cartelli i quali prescrivono che gli auto-veicoli non possono traversare l' abitato ma debbono tenere la strada di circonvallazione, motocicli e automobili si lanciano invece a corsa sfrenata attraverso il paese con grave pericolo per i passanti in burla ai regolamenti.

Sappiamo che le autorità si sono preoccupate della cosa ma non vorremmo che venissero presi con sollecitudine dei provvedimenti atti a frenare l' abuso.

La festa delle reginette.

Un comitato artistico sta preparando per una delle prossime domeniche la cerimonia della incoronazione della *Reginetta delle due Sponde*, incoronazione che avverrà nei locali del Club Buenos.

La designazione, per la quale sono già in corso le accurate osservazioni da parte di una speciale giunta di critici, riesce alquanto laboriosa per il fatto che si tratta di scegliere in un bel mazzo di fiori svariati che hanno ciascuno il proprio profumo e le proprie attrattive e si tratta anche di vincere certe pressioni delicate e certe preferenze che hanno profonde radici.

La cerimonia riuscirà indubbiamente interessante e si svolgerà secondo un rituale simbolico predisposto da Anastasio d' Orich sotto la direzione artistica del pittore Maffezzoli il quale sta già preparando i figurini ed i cartelli.

Sappiamo che del corteggio faranno parte i *Lama*, gli *Utema*, i portatori, i banditori, i paggi sotto lo scettro del *gran Caifas*, il quale consacrerà la reginetta sul trono, reginetta che avrà per scorta d'onore quattro principesse e probabilmente..... una Regina Madre.

Vi comunicheremo il giorno preciso della cerimonia col relativo programma.

Esposizione e fiera bovina.

Indetta dal nostro Comune col concorso del Ministero d'agricoltura, della Cattedra Ambulante d'agricoltura, della Deputazione provinciale, della Camera di Commercio di Milano e del Comizio Agrario di Gallarate, il 9 Agosto p. v. avrà qui luogo una importante esposizione e fiera bovina col seguente programma:

Parte prima — Riservata agli Agricoltori. — Bestiame d'allevamento e da riproduzione di razza bruna alpina.

Classe prima — Sezione unica - Torelli e Tori, atti alla monta. — Premio di 1. Grado da L. 100 - Premi di 2. Grado da L. 60.

Classe seconda — Sezione 1. - Manzette da 6 mesi ad un anno. — Premi di 1. Grado da L. 60 - Premi di 2. Grado da L. 40.

Sezione 2. — Manzette da un anno alle prima rotta. — Premi di 1. Grado da L. 60 - Premi di 2. Grado da L. 40. — Sezione 3. — Manze dalla prima rotta al primo parto. — Premi di 1. Grado da L. 80 - Premi di 2. Grado da L. 50 - Premi di 3. Grado da L. 30. — Sezione 4. — Vacche del primo parto in avanti — Premi di 1. Grado da L. 80 - Premi 2. Grado da L. 50 - Premi di 3. Grado da L. 30.

Parte Seconda. — Bestiame da lavoro.

Classe terza. — Sezione 1. — Manzi d'allevamento da un anno alla prima rotta, per paríglie. — 1. Premio L. 75 - 2. Premio L. 50 - 3. Premio L. 25. — Sezione 2. — Manzi e Buoi da lavoro per paríglie della prima rotta in avanti. — 1. Premio L. 75 - 2. Premio L. 50 - 3. Premio L. 25.

Parte terza. — Libera a tutti — Bestiame da riproduzione.

Classe quarta — Sezione unica — Manzi, Vacche e Tori di razza bruna alpina; gruppo di almeno quattro capi. — 1. Premio Diploma di 1. grado - 2. Premio Diploma di 2. grado - 3. Premio Diploma di 3. grado.

Concorso fra le società mutue bestiame.

Ai migliori e più numerosi gruppi di femmine presentati dalle società mutue bestiame verranno assegnati i seguenti premi:

1. Premio Medaglia Oro — 2. Premio Medaglia Argento.

NB. - I premi saranno accompagnati dal relativo diploma.

CRENNA

Cose Municipali.

Quando ebbimo occasione di fare appunto sull'opera prettamente negativa svolta dagli imperanti amministratori Comunali, che si dicono socialisti, ci è stato obbiettato, dai nostri avversari, che le loro prime cure erano quelle di dedicare le complete attività al riordino degli uffici Municipali. La risoluzione degli incalzanti problemi cittadini doveva avvenire in seguito.

Ora constatiamo, dopo diversi anni, che i detti amministratori spadroneggiano in Municipio, che il vantato riordino degli Uffici Municipali consiste unicamente nel burocratizzare il Municipio stesso creando anche posti e impieghi a persone dicoccupate. Così i contribuenti si sono visti delizziati dalla creazione di un ufficio nuovo che deve essere di *consulenza legale* perchè è stato assunto in servizio un personale, che dicono, sia avvocato. Dobbiamo arguire che questa nuova assunzione debba sopraintendere alle pratiche legali, perchè da informazioni assunte ci risulta che detto impiegato non sia abilitato alla funzione di Segretario Comunale, tanto che questa è sempre sbrigata dall'ottimo Segretario sig. Ferrando.

I maligni dicono che il nuovo personale sia un compagno profugo proveniente dal Bolognese, zona dove per lui spira vento fascista poco salubre e che per il buon cuore della nostra Amministrazione ha potuto trovare qui un comodo rifugio.

Come opera di solidarietà e d' aiuto fra compagni le cose sarebbe assai lodevole e i cittadini non avrebbero nulla da ridire. Ma quest'opera diventa biasimevole e poco encomiabile quando il bene e la generosità viene esplicata e spese e coi quattrini dei contribuenti. Sono quindi una diecina di mille lirette annue che vanno ad aggravare le già esauste condizioni del bilancio comunale. I contribuenti possono perciò prepararsi ad essere sottoposti a nuovi salassi per aggravio delle tasse; ma in compenso i cittadini avranno la soddisfazione di vedere il Municipio corredato da un buon numero di stipendiati i quali, oltre il messo Comunale scrivano, e il Segretario Comunale, anche del Geometra in permanenza per l'Ufficio Tecnico, dell'avvocato per l'ufficio legale, del messo portiere e dei valletti che si istituirebbero per rendere gli onori ai padroni del nostro paese. Naturalmente per queste nostre rivelazioni attendiamo di essere tacciati di invidiosi aspiranti al Sindacato. strozzini. ecc.

Il Monumento ai caduti.

Abbiamo letto il manifesto che l'associazione degli ex combattenti locali ha pubblicato. È un appello alla popolazione ispirato alla concordia di tutti per la buona riuscita dell'opera.

Il Comitato d'onore e quello esecutivo si compone di persone che nella loro maggioranza danno serio affidamento di ben fare. Quello che è pensiero ed intendimento nostro sul da farsi per onorare i caduti è già stato più volte ed ampiamente detto. Non è opportuno ripeterli. Ci limitiamo solo ad augurare che l'opera intrapresa sia il risultato unanime ed entusiastico della nostra popolazione in modo da potersi concretare l'opera senza ricorrere alla umiliante e poco decorosa funzione dell' accattonaggio per la raccolta dei fondi. Se il ricordo deve rappresentare il *reale valore morale*, deve essere di emanazione spontanea e sincera.

Per la località da erigersi il monumento speriamo che l'amministrazione Comunale, pur senza ledere gli interessi della popolazione abbia a facilitare la concessione senza preconcetti di parte.

CASSANO MAGNAGO

Cerimonia patriottica.

Nella mattinata di Domenica 30 c. m. nel Palazzo delle scuole avrà luogo la distribuzione di medaglie ricordo alle madri ed alle vedove dei Caduti in combattimento, e delle Croci di guerra alla famiglia dei Caduti stessi, per mano di un'ufficiale superiore appositamente inviato dal Ministero della Guerra a compiere il nobile incarico.

La locale Sezione dei Mutilati e Combattenti giustamente ha fatto propria l'iniziativa dei preparativi onde rendere più solenne la patriottica cerimonia.

Nel contempo avrà luogo l'inaugurazione del vessillo sociale, vessillo che un gruppo di gentili signorine ha voluto donare alle suddette associazioni Mutilati e Combattenti, in segno di gratitudine per coloro che combatterono per la salvezza e lo grandezza della Patria.

Ecco pertanto il programma della cerimonia:

Ore 10 — Ricevimento Autorità e Associazioni alla sede della Sezione Mutilati e Combattenti. Vermouth d'onore.

Ore 10.30 — Distribuzione onorificenze alle Madri e Vedove dei Caduti nel cortile delle Scuole comunali.

Ore 11.30 — Passeggiata al cimitero onde deporre una corona in memoria dei Caduti.

Elenco dei caduti alla cui famiglia verrà data la Croce di guerra. — Antognoli Giovanni di Carlo, Andrighetto Giovanni, Bai Carlo Augusto di Vincenzo, Balzarini Carlo di Pasquale, Bazzini Antonio di Natale, Bianchi Pietro di Antonio Giovanni, Cosrezza Luigi di Giovanni, Colombo Giovanni fu Pietro, De Bernardi Archimede, De Giorgi Gaspare, Fantussi Mario di Baldessare, Ferrazzi Giulio di Angelo, Fontana Giuseppe, Gabardi Cesare di Clemente, Gavazzi Stefano, Giani Mario, Giani Pietro, Imperiali Pierino, Liati Ettore, Luoni Angelo, Luoni Giuseppe, Luraschi Antonio, Macchi Luigi di Giuseppe, Mattavelli Paolo di Felice, Ravetta Cesare di Francesco Giuseppe, Risetti Antonio, Rolfini Carlo di Pietro, Soldarini Domenico di Giovanni.

Elenco Madri e Vedove cui verrà data la medaglia ricordo. — Della Stella Angela, Cervini Adelaide, Landoni Carolina, Gabardi Giuseppina, Fossa Adelaide, Mazzucchelli Teresa, Minossi Maria, Martegani Rosa, Caimi Ernesta, Tenconi Rosa, Luoni Erminia Ponti Carolina, Bianchi Teresa, Mandelli Giuditta, Ghiringhelli Assunta, Saporiti Bambina, Crespi Maria.

CASORATE SEMPIONE

Sport.

Sabato 22 u. s. è terminata la gara bocciofila indetta ed organizzata dalla S. S. Casoratese al Ristorante della Pista.

Eccone il risultato:

1. - Pisani Felino;
2. - Palmedi Paolo;
3. - Porrini Carlo;
4. - Mattaini Mario.

La gara si è svolta per sei sere consecutive alla presenza di molti appassionati che hanno tenuto un contegno correttissimo.

Organizzazione ottima - Giuria imparziale ed i stancabile.

* * *

Ad arricchire maggiormente la dotazione del III. Giro podistico del Paese, che avrà luogo domani alle 15.30, il Sig. Riboli Luigi ha offerto per un traguardo a premio al Caffè della Ferrata:

L. 25 al primo di Casorate;
„ 15 al più giovane di Casorate.

La Società organizzatrice porge vivi ringraziamenti al generoso offerente.

Premiata Tipografia Moderna - Gallarate
Giumani Giovanni - *Gerente responsabile*

PER
Vestir bene e spendere poco
chiedere il campionario stoffe
per Uomo e Signora
a "LA TESSILE„ Milano
viene spedito gratis insieme
al Catalogo
in tutto il mondo
Pubblicità BERTOLONI - Milano

Coop. di Consumo "ITALIA„
Cassano Magnago (Milano)

AVVISO DI CONCORSO.

Dal 1 al 20 Agosto p. v. è aperto il Concorso ai posti di Gerente e dispensiere di questa importante Cooperativa di Consumo alle seguenti condizioni :

Tanto il Gerente quanto il dispensiere dovranno essere preferibilmente pratici della lavorazione dei suini. Di età non superiore agli anni 40 ed esenti del servizio militare

Lo stipendio sarà retribuito in ragione del 2 % sugli incassi con un minimo garantito di L. 70.000 mensili e pagato mensilmente nella seguente proporzione :

3/5 al Gerente ; 2/5 al Dispensiere.

Raggiungendo la cifra di L. 110.000 mensili di vendita sarà obbligatorio un nuovo personale di aiuto ed in tal caso la percentuale verrà aumentata del 1/2 %.

È richiesta una cauzione o garanzia cauzionale di L. 2000 per il gerente e L. 1000 per il dispensiere le quali dovranno essere depositate presso la Spett. Banca di Gallarate.

Il Capitolato è visibile presso le segreteria ed occorrono i seguenti documenti :

Certificato di nascita ; certificato di buona condotta ; certificato penale ; certificato di sana costituzione fisica ; certificato di buon servito presso altre cooperative o spacci del genere tutti gli altri documenti atti a provare la capacità ed idoneità del concorrente.

I documenti dei candidati esclusi saranno ritornati entro 5 giorni dalla scelta.

I nominati entreranno in servizio col 1 Settembre p. v.

Il Presidente: **Giuseppe Macchi**

Antonio & Siro Martignoni

rendono noto che hanno aperto in Via Postcastello N. 12 un negozio per la vendita al dettaglio di *Telerie e Tovaglierie lino, miste e cotone, Fazzoletti e Tessuti* in genere a **prezzi di assoluta convenienza.**

Affittansi per il prossimo S. Michele

due vasti locali verso piazza per studio o deposito in vicinanza Stazione.

Le richieste potranno essere dirette al Negozio **Sorelle Lului - Via Manzoni N. 5 - Gallarate.**

"GIOCONDA"
ACQUA MINERALE
PURGATIVA
ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
FELICE BISLERI & C.
MILANO
Pubblicità BERTOLONI - Milano

COME SI GUARISCONO
LE
MALATTIE
VENEREE?
CHIEDERE ISTRUZIONI, OPUSCOLI POPOLARI, CATALOGHI Al
LABORATORI Dott. BAIZINI
MILANO - Via Victor Hugo, 4
ISTITUITI PER PREVENIRE E CURARE LE MALATTIE VENEREE.

BANCA AGRICOLA ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA col Capitale interamente versato L. 30.000.000

Sede Centrale in TORINO - Via Alfieri, 9 (Palazzo Proprio)

Filiali nelle Provincie di:

ALESSANDRIA - ANCONA - AREZZO - ASCOLI - BERGAMO - BRESCIA CAMPOBASSO - CASERTA - COMO - CREMONA - CUNEO FORLI' - FIRENZE - GENOVA - LUCCA - MACERATA - MANTOVA MASSA CARRARA - MILANO - NAPOLI - NOVARA - PARMA PAVIA - PERUGIA - PESARO - PIACENZA - PORTO MAURIZIO RAVENNA - REGGIO EMILIA - ROVIGO - SALERMO TERAMO - TORINO

L'istituto si occupa in modo speciale del CREDITO AGRARIO, effettuando le operazioni relative con ogni facilitazione ed accordando speciali condizioni di favore alle CASSE RURALI - CONSORZI ESATTORIALI, ecc.

Fa inoltre le seguenti operazioni di banca alle migliori condizioni:

— Compra e vende titoli – monete e valute estere.
— Emette gratuitamente assegni circolari pagabili a vista in 400 Piazze del Regno.
— Sconta cambiali agricole con almeno due firme.
— Fa anticipazioni e riporti contro depositi di titoli.
— Emette libretti di conto corrente, di risparmio, di piccolo risparmio agricolo, liberi o vincolati, nominativi od al portatore, libretti circolari fiduciari e libretti speciali per imposte.
— Riceve in deposito fruttifero titoli dello Stato.

La Sede Centrale concede in locazione cassette forti racchiuse nel proprio moderno impianto di sicurezza che offre e presenta le maggiori garanzie contro il furto e contro l'incendio.

Filiale di GALLARATE - Piazza Ponti - Telefono 12

Filiale di **SOMMA LOMBARDO** - Via Vitt. Em. - *Telef. N. 2001*
Filiale di **LONATE POZZOLO** - Via Cavour - *Telefono 07*
Filiale di **CASSANO MAGNAGO**

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in Milano, Albizzate, Carnago, Cassano Magnago, Fagnano Olona, Lonate Pozzolo, Samarate e Somma Lombardo

Società Anonima — Capitale Sociale L. 10.000.000 — Riserve L. 3.000.000

Corrispondente della Banca d'Italia del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

Autorizzata al commercio dei cambi (Decreto Legge 13-6-19 N. 696 art. 4)

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate, Ferno, Lonate Pozzolo, Samarate, Somma Lombardo e Vizzola Ticino

ESERCIZIO XXXVIII° — **Situazione al 30 Giugno 1922.**

ATTIVO			PASSIVO		
Cassa: Numerario L. 45262927 8			Capitale Sociale	L. 10000000	—
Cassa: Eff. in scad. p. il Cassiere e 2973800,73	7500093	51	Fondo di riserva	3000000	—
Portafoglio	39151355	23	Conti Correnti	35502772	78
Buoni del Tesoro	40618000	—	Depositi a risparmio e piccolo risparmio	39252249	27
Fondi pubblici e privati	2640394	14	Depositi vincolati e buoni fruttiferi	19131709	93
Conti correnti	18·89549	05	Istituti d'Emissione e corrispondenti	47750018	50
Corrispondenti	33318854	43	Assegni circolari	1367889	49
Riporti	8335339	62	Creditori diversi	957794	42
Debitori diversi	9362·4	26	Effetti a pagare	99276	91
Debitori per avalli	373825	—	Cassa di Previdenza degli Impiegati	310778	83
Cassa di Previd. degli Imp. (ratori d'impiego)	86500	—	Depositanti di valori	59184648	02
Depositi di valori	59184648	02	Agenzie	1697940	91
Stabili di proprietà	200000	—	Esattorie	297398	90
Mobilio	2000	—	Avalli per conto terzi	373825	—
Risconto buoni fruttiferi e libretti viu.	616022	75	Risconto Buoni del Tesoro	489289	—
			» portafoglio	540261	95
			Utili dell'esercizio in corso	924640	01
	L. 211850416	01		L. 211850416	01

Consiglieri di Turno: *Emilio Sacconaghi, Dott. Carlo Ranchet* — IL PRESIDENTE: PIETRO BELLORA — Il Consigliere Delegato: *Giovanni Borsi* — Sindaci: *Alfonso Sanner, Dott. A. Rezzonico, Erminio Forni* — Il Capo contabile: *Luigi Ceresa*

LA BANCA DI GALLARATE RICEVE DEPOSITI:

A Risparmio all'interesse del 3 ½ %;
» Piccolo Risparmio all'interesse del 3 ¾ %;
» Risparmio Vincolato ed in Buoni Fruttiferi all'interesse del 4 % (se vincolati per un anno) e del 4 ½ % (per maggior vincolo);
In Conto Corrente all'interesse del 4 % con larga disponibilità;
In Conto Corrente speciale, vincolato per almeno sei mesi, a condizioni da convenirsi.

CURA IDROTERAPICA - CLIMATICA - MINERALE

BOGNANCO

(DOMODOSSOLA)

Rinomate Acque Minerali Naturali da Tavola

San Lorenzo - Ausonia

Depositari: SALMINI & BIANCHI - GALLARATE - Via A. Manzoni, 3

TERME DI TARTAVALLE

VALSASSINA - FERROVIA LECCO-BELLANO - LAGO DI COMO

APERTO DA MAGGIO A OTTOBRE

SERVIZIO AUTOMOBILISTICO

Fonte Litinica -- Alcalina -- Ferruginosa -- Arsenicale -- Manganesifera

RACCOMANDATA DAI PRIMARI MEDICI

STABILIMENTO BAGNI MINERALI o DOCCIE - GRANDE ALBERGO

FORNO E PASTICCERIA - LATTE, BURRO E FORMAGGIO DI PRODUZIONE PROPRIA

PREZZI MITI

Concessionario per la vendita dell'Acqua Minerale:

VISCO GILARDI ENRICO – Ristorante Stazione

GALLARATE

Per informazioni rivolgersi alla Società delle Terme in Tartavalle (Valsassina) Telefono 1503

Per inserzioni
rivolgersi
alla Redazione
del Giornale
in Via Luigi Borghi, 12.

"ELECTION"

IL MIGLIOR OROLOGIO IN COMMERCIO

Premiato con Gran Prix Berne 1914

RICCO ASSORTIMENTO IN TUTTI I TIPI

OROLOGERIA SVIZZERA ALFREDO GANOSA - GALLARATE, Via Verdi